



Settore: SS - Settore Welfare Servizi Sociali e Sport

Protocollo: 1516.1516/2023

Determinazione n. 2182 del 09/08/2024

Oggetto: BANDO "WELFARE GENERATIVO, OBIETTIVO STRATEGICO 3 INNOVAZIONE SOCIALE, BEN-ESSERE, QUALITA' DELLA VITA PER LA PROMOZIONE DI COMUNITA' INCLUSIVE E COESE" DI FONDAZIONE CARIVERONA FINALIZZATO A SOSTENERE INTERVENTI ORIGINALI E GENERATIVI CHE INTENDONO CONTRIBUIRE A REALIZZARE UNA COMUNITA' PIÙ INCLUSIVA E COESA CONTRASTANDO LE NUOVE POVERTA' E RIDUCENDO LE DISUGUAGLIANZE - INDIZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, PARTNER DEL COMUNE DI MANTOVA, PER LA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DEL PROGETTO "PUZZLE - IL TASSELLO DELL'INCLUSIONE"

IL DIRIGENTE

Viste:

- la Deliberazione n. 76 del 20/12/2023, esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario anni 2024-2026 e la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anni 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 315 del 28/12/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anni 2024 – 2026 parte finanziaria a norma dell'art. 169 decreto legislativo 267/2000;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 06/02/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 05/03/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano degli Obiettivi Gestionali anno 2024, con il quale sono stati individuati gli obiettivi individuali rilevanti assegnati al singolo dirigente, gli obiettivi collettivi, gli obiettivi di miglioramento organizzativo e gli obiettivi di corretta gestione economica e finanziaria;
- la Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 8.5.2024, esecutiva, variazioni al Bilancio di previsione finanziario anni 2024-2026 - applicazione quota di avanzo di amministrazione anno 2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/7/2024 "Verifica degli equilibri di Bilancio e Assestamento generale Anno 2024;

VISTO il Bando "*Welfare Generativo, Obiettivo Strategico 3 Innovazione Sociale, Ben-Essere, qualità della vita per la promozione di comunità inclusive e coese*" di Fondazione Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

Cariverona finalizzato a sostenere interventi originali e generativi che intendono contribuire a realizzare una comunità più inclusiva e coesa contrastando le nuove povertà e riducendo le disuguaglianze”, che si colloca all’interno del perimetro del Documento Programmatico Annuale 2024 dell’Obiettivo Strategico 3 Innovazione Sociale, Ben-Essere, qualità della vita per la promozione di comunità inclusive e coese, e che è finalizzato a sostenere interventi originali e generativi che intendono contribuire a realizzare una comunità più inclusiva e coesa contrastando le nuove povertà e riducendo le disuguaglianze, anche in rispondenza con gli Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030;

CONSIDERATO che:

- attraverso questo Bando Fondazione Cariverona intende sostenere iniziative che siano in grado di superare l’elevata parcellizzazione degli interventi e le disuguaglianze territoriali, attivando reti multiattoriali che, attraverso la messa a sistema delle proprie competenze, introducano azioni sinergiche e di sistema e si alleino per dare una più efficiente ed efficace risposta ai diversi bisogni delle persone che si trovano a rischio povertà e/o esclusione sociale;
- gli interventi dovranno adottare il modello tipico del **welfare generativo** e dovranno essere in grado di connettere, rafforzare e/o innovare i servizi territoriali di prossimità per contrastare e/o prevenire situazioni di disagio e di nuove povertà al fine di migliorare la qualità della vita delle persone in difficoltà e/o a rischio emarginazione;

VALUTATO che la proposta progettuale deve concentrarsi su azioni volte ad affrontare le sfide sociali nei seguenti ambiti di intervento:

- **Servizi di base** a favore delle persone fragili nell’espletamento delle funzioni quotidiane e/o a favore delle persone in genere che necessitano di conciliazione vita/lavoro;
- **Formazione, empowerment e imprenditorialità sociale** come contrasto alla dispersione scolastica, sviluppo di nuove conoscenze e competenze e occasione di inserimento lavorativo;
- **Welfare culturale** come mezzo in grado di attivare le relazioni interpersonali e incentivare il benessere e la soddisfazione del destinatario finale;

CONSIDERATO che gli interventi:

- dovranno essere strutturati in modo da **contrastare e prevenire situazioni di marginalità e disagio** tenendo in considerazione la povertà nelle sue molteplici accezioni – economica, alimentare, lavorativa, abitativa – e prevedendo azioni strutturate e di medio-lungo periodo mirate a consentire la fuoriuscita da situazioni di bisogno;
- dovranno necessariamente svilupparsi a partire **dall’ascolto dei bisogni** dei destinatari finali, che quindi assumono un ruolo di protagonisti in tutte le fasi di realizzazione dell’iniziativa, dovranno essere pertanto valorizzati e corresponsabilizzati al fine di stimolandone il protagonismo nella comunità e la cittadinanza attiva (welfare generativo).

DATO ATTO che ai fini della presente procedura, saranno considerate ammissibili le proposte che:

- identifichino, anche con il supporto di dati quantitativi, i destinatari finali e i loro bisogni (ascolto dei bisogni);
- prevedano l'attiva e continuativa partecipazione dei destinatari finali in tutto il percorso progettuale, sostenendo logiche di prossimità e condivisione, favorendo il coinvolgimento attivo della comunità locale, rafforzando la dimensione sociale e comunitaria e corresponsabilizzando gli individui;
- forniscano soluzioni flessibili, accessibili e attivabili in tempi adeguati a soddisfare i bisogni dei destinatari finali, anche attraverso la promozione e lo scambio di risorse tra gli attori territoriali per ridurre le duplicazioni di processi e/o servizi favorendo una logica di sistema e di prossimità (fattibilità, efficienza e prossimità);
- realizzino interventi destinati a prolungarsi e consolidarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando il sostegno di Fondazione come volano per strategie territoriali e catalizzatore per l'attrazione e l'attivazione di finanziamenti di altra natura (sostenibilità);

PRESO ATTO che:

- i destinatari degli interventi devono essere soggetti che si trovano a rischio povertà e/o esclusione sociale, come indicato dallo specifico indicatore ISTAT, ovvero che vivono in almeno una delle seguenti condizioni:
 - a bassa intensità di lavoro;
 - a rischio di povertà;
 - in condizioni di grave deprivazione materiale;
- le proposte progettuali devono avere una durata non superiore ai 36 mesi;
- saranno prese in considerazione unicamente proposte progettuali presentate da partnership complementari e funzionali al progetto;

VISTO che le partnership potranno essere formate da:

- enti senza scopo di lucro con sede legale e/o operativa nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova, che agiscono nel sistema locale del welfare;
- enti pubblici interessati a sostenere e/o promuovere proposte progettuali generative ed innovative e che si prestino ad essere connettori tra gli enti dell'alleanza e la comunità locale;
- realtà appartenenti al sistema produttivo radicate nel territorio, interessate a sperimentarsi in approcci comunitari e a sostenere economie di prossimità;
- l'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso un Accordo sottoscritto tra le Parti che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n 156 del 30.07.2024 la Giunta Comunale ha aderito al bando in parola
- i progetti dovranno essere presentati obbligatoriamente da un partenariato che incentivi, anche a livello di rete, la progettazione condivisa tra pubblico e privato sociale;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- il capofila dovrà possedere requisiti e competenze di natura organizzativa, economica e relazionale che dimostrino la capacità di catalizzare e coordinare gli attori e le risorse della comunità;
- nel caso di capofila Ente Pubblico, l'accordo di partenariato dovrà essere supportato dai relativi atti amministrativi;
- il progetto potrà essere supportato da una rete territoriale che dovrà contribuire come parte attiva alla progettazione e alla realizzazione delle attività proposte;
- potranno essere soggetti della rete territoriale enti locali, associazioni ed organizzazioni del privato sociale, funzionali allo scopo;

ATTESO che:

- è intenzione di questo Ente individuare soggetti terzi privati, singoli o associati, con i quali, sostenere lo sviluppo e l'implementazione per gestire il suddetto progetto, attraverso l'espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- i suddetti soggetti dovranno essere in grado di offrire, la migliore soluzione sia in termini economici che in termini tecnici e qualitativi;

RITENUTO, pertanto, necessario indire apposita istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di soggetti collaboratori privati, in qualità di partner del Comune di Mantova con i quali co-definire una progettualità che risponda alle seguenti necessità:

- servizi di base a favore delle persone fragili nell'espletamento delle funzioni quotidiane e/o a favore delle persone in genere che necessitano di conciliazione vita/lavoro;
- formazione, empowerment e imprenditorialità sociale come contrasto alla dispersione scolastica, sviluppo di nuove conoscenze e competenze e occasione di inserimento lavorativo;
- welfare culturale come mezzo in grado di attivare le relazioni interpersonali e incentivare il benessere e la soddisfazione del destinatario finale

VALUTATO di invitare gli Enti del Terzo Settore e Altri Enti a manifestare il proprio interesse alla realizzazione della co-progettazione di "**PUZZLE: il tassello dell'inclusione**", attraverso la pubblicazione di un'istruttoria pubblica, finalizzata all'attivazione di un partenariato;

PRECISATO che la scelta di attivare tale procedura per l'individuazione di uno o più soggetti ETS/Altri Enti con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando implementazione e continuità ad una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti che abbiano maturato esperienza in materia di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze;

DATO ATTO che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del/i EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto Definitivo in sede di Tavolo di co-progettazione, Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

prendendo avvio dalla discussione della/e proposta/e progettuale/i selezionata/e;

- Fase III: stipula dell'Accordo di partenariato tra l'Amministrazione Procedente (AP), e gli EAP selezionato/i;

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti:

- ☐ **Avviso pubblico di co-progettazione** rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore/Altri Enti in possesso dei requisiti ivi indicati e interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (Allegato 1);
- ☐ **Documento Progettuale** contenente le finalità, gli obiettivi, la durata e le principali attività oggetto di co-progettazione, elaborato dall'Amministrazione procedente a partire dalle indicazioni metodologiche dell'avviso pubblico (Allegato MOD. D.P.);
- ☐ **Istanza di partecipazione** contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione (Allegato – MOD. A);
- ☐ **Dichiarazione sostitutiva** del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura (Allegato - MOD. B);
- ☐ **Schema di Proposta Progettuale** contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato nell'Avviso (Allegato – MOD. C);

Precisato che:

- tutte le informazioni relative alla presente procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Mantova: www.comune.mantova.it;
- il termine ultimo per presentare le domande di partecipazione è fissato entro e non oltre le **ore 12.00 di LUNEDI' 26 AGOSTO 2024**;
- gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Mantova – Settore Welfare Servizi Sociali e Sport, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.mantova.it indicando in oggetto la dicitura **“Manifestazione di interesse per la coprogettazione e realizzazione delle attività previste dal progetto “PUZZLE: il tassello dell'inclusione”**;
- il procedimento che si intende attuare ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali da parte e nei confronti del Comune di Mantova;

DATO ATTO che gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in conformità con quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., nonché da quanto previsto nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021 e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

scelta valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;

- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplinavigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che:

- radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria lo strumento della co-progettazione, qualificandolo come modello che “non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”;
- chiarisce il rapporto esistente tra D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e “Codice del Terzo settore” D.lgs 117/2017, sancendo che la collaborazione deve guidare i rapporti tra pubblica amministrazione ed Enti del Terzo Settore, ispirandosi al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;

VISTI:

- L’art. 118, co. 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- L’art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore che disciplina l’utilizzo dello strumento della co-progettazione;
- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell’applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
- la L. n. 328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

RILEVATO inoltre che,

- come indicato al punto 3.5 della determina ANAC n. 4/2011, aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, i servizi sociali e sociosanitari esclusi dall’applicazione del codice sono assoggettati agli obblighi in materia di tracciabilità;
- rientra in tale fattispecie la co-programmazione e co-progettazione di servizi sociali;
- oltre a procedere all’acquisizione del CIG, per tali fattispecie, le stazioni appaltanti devono utilizzare conti correnti dedicati ed effettuare le relative comunicazioni, oltre a indicare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell’ambito della filiera delle imprese;

VISTI:

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni;
- lo Statuto del Comune di Mantova;
- il vigente Regolamento Comunale degli uffici e dei servizi;

VERIFICATE, ai fini dell'espressione del Parere di Regolarità Tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, dandone qui formalizzazione con la sottoscrizione del presente atto;

VISTO il Parere di Regolarità contabile rilasciato ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

- che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito integralmente riportata;
- **di avviare** una procedura finalizzata all'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione per l'implementazione e consolidamento di interventi del progetto *"PUZZLE: IL TASSELLO DELL'INCLUSIONE"* finalizzato alla definizione di azioni di sostegno a **interventi originali e generativi che intendono contribuire a realizzare una comunità più inclusiva e coesa** contrastando le nuove povertà e riducendo le disuguaglianze;
- **di approvare**, in ragione di quanto meglio esplicitato in premessa e a presupposto della suddetta procedura, i sottoelencati atti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Avviso pubblico di co-progettazione (Allegato 1);
 - Documento Progettuale, (Allegato D.P.);
 - Istanza di partecipazione (Allegato – MOD. A);
 - Dichiarazione sostitutiva (Allegato - MOD. B);
 - Schema di proposta progettuale (Allegato – MOD. C);
- **di disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Mantova www.comune.mantova.it;
- **di dare atto:**
 - che la richiesta di contributo può essere compresa tra € 70.000 e € 150.000 ed è previsto un cofinanziamento pari al 30% dell'intero progetto presentato come da Bando di Fondazione CARIVERONA;
 - la quota di compartecipazione di ciascun partner in termini di risorse economiche, umane, strumentali e luoghi messi a disposizione verranno definite in sede di co-progettazione;
 - sono previste somme di cofinanziamento di risorse comunali attraverso la

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

valorizzazione del personale interno e l'implementazione di servizi dedicati;

- **di dare atto** che con successivi atti si procederà:
 - all'approvazione della graduatoria dei soggetti ritenuti idonei;
 - alla pubblicazione delle comunicazioni di ammissione e di esclusione dalla procedura sul sito istituzionale del Comune di Mantova www.comune.mantova.it;
 - alla nomina della Commissione di valutazione che provvederà all'esame tecnico delle candidature ammesse;
 - all'avvio della fase di co-progettazione delle attività per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo con il/i candidato/i selezionati;
- **di dare atto** che:
 - il progetto definitivo costituirà l'oggetto dell'Accordo di partenariato tra il Comune di Mantova e gli Enti del terzo Settore selezionato/i come soggetto partner attuatore (EAP);
 - il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali da parte e nei confronti del Comune di Mantova;
- **di dare atto** che il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Mariangela Remondini Dirigente del Settore Welfare Servizi Sociali e Sport cui competeranno i successivi adempimenti amministrativi propedeutici alla presentazione delle candidature;
- **di disporre** la pubblicazione dell'Avviso suddetto all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Mantova **dal 12/08/2024 al 26/08/2024**;

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Mariangela Remondini

REMONDINI MARIANGELA / InfoCamere S.C.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*